

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA ROTTAMAZIONE ED ACQUISTO DI IMPIANTI TERMICI DOMESTICI ALIMENTATI A BIOMASSA LEGNOSA****Articolo 1****FINALITÀ, OGGETTO DEL BANDO**

- 1.1 Con il presente bando l'Amministrazione regionale intende concedere un contributo economico al fine di incentivare la rottamazione di generatori alimentati a biomasse, ovvero legna, pellet o cippato, e l'acquisto e l'installazione di generatori di calore domestici certificati ed innovativi, alimentati a biomasse combustibili con potenza al focolare inferiore o uguale a 35 kW. Esso rientra nell'ambito delle politiche regionali per la difesa della qualità dell'aria e per la lotta all'inquinamento atmosferico in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera ed in linea con l'accordo di programma sottoscritto dalla Regione Veneto e dalle altre Regioni del Bacino Padano al fine di contrastare le emissioni generate dall'uso di piccoli impianti civili a combustioni incontrollate.
- 1.2 L'agevolazione regionale è aggiuntiva rispetto all'incentivo assegnato dal GSE (Gestore Servizi Energetici) sulla misura "Conto Termico - 2B". Per poter aderire al presente bando, il richiedente dovrà dimostrare di aver presentato la relativa richiesta di incentivo al GSE, per l'installazione dello stesso generatore di calore alimentato a biomasse, a partire dalla data del presente bando regionale.
- 1.3 Il contributo regionale verrà quantificato in rapporto alla situazione economica familiare, nonché sulla base delle emissioni di Particolato Primario generate dal generatore di calore installato.
- 1.4 Non sono ammesse alla presente iniziativa istanze provenienti da richiedenti che presentino una situazione economica familiare (da dimostrare con ISEE ordinario 2022) superiore a € 50.000.
- 1.5 La gestione della presente iniziativa è affidata a Veneto Innovazione S.p.A.

Articolo 2**DOTAZIONE FINANZIARIA**

- 2.1 Per l'attuazione del presente bando sono destinate risorse finanziarie pari a € 3.880.000,00 (tremilioniottocentoottantamila/00) a valere sul capitolo del bilancio regionale pluriennale 2022-2024 n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)".



Articolo 3

BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

- 3.1 Il presente bando è rivolto a privati cittadini, residenti nel territorio della Regione Veneto, che siano proprietari oppure detentori/utilizzatori dell'abitazione ove avviene l'installazione del generatore di calore.
- 3.2 Il richiedente deve aver sostenuto le spese per la realizzazione dell'intervento.
- 3.3 Gli immobili presso i quali è avvenuta la sostituzione devono essere ubicati nell'ambito del territorio regionale.
- 3.4 I soggetti richiedenti il contributo dovranno attestare il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11 maggio 2018 nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 3.5 La manifestazione d'interesse e la domanda di contributo dovranno essere presentate secondo le modalità e le tempistiche riportate agli artt. 5 e 8 del presente Bando.
- 3.6 L'impianto dismesso deve necessariamente essere costituito da un generatore alimentato a biomasse (legna, pellet o cippato), avere classificazione ambientale inferiore a 3 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017), ovvero essere privo di classificazione.
- 3.7 Ogni richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo.
- 3.8 La partecipazione all'iniziativa implica l'accettazione di tutte le clausole previste dal bando.

Articolo 4

REQUISITI TECNICI E PRESTAZIONALI

- 4.1 Possono essere ammessi al contributo esclusivamente gli interventi che risultino assegnari dell'incentivo "Conto Termico - misura 2B" del GSE, per l'installazione del medesimo generatore di calore alimentato a biomasse, entro il termine di chiusura del presente bando regionale di cui all'art. 8.2. Ai fini di verifica farà fede la data riportata nella "Scheda contratto" rilasciata dal GSE.
- 4.2 Sono ammesse a finanziamento tutte le spese connesse alla realizzazione dell'intervento, che siano state considerate rendicontabili dal GSE nell'assegnazione dell'incentivo "Conto termico-misura 2B".
- 4.3 I generatori ammessi a contributo devono avere potenza al focolare inferiore o pari a 35 kW, devono appartenere alla classe ambientale 5 stelle (come definita dal D.M. MATTM n. 186 del 7/11/2017) e avere emissione di Particolato Primario uguale o inferiore a 20 mg/Nm³.
- 4.4 Non saranno ritenute ammissibili richieste di contributo, seppur attestanti una certificazione ambientale pari a 5 stelle e corredate del riconoscimento di incentivo da "Conto Termico - misura 2B" assegnato dal GSE, che presentino valori di emissione di Particolato Primario superiori a 20 mg/Nm³.



Articolo 5

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE (FASE 1)

- 5.1 La manifestazione di interesse deve essere presentata esclusivamente online, sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>, selezionando l'iniziativa d'interesse, dalle ore 17:00 del 29/07/2022 e fino alle ore 12:00 del 15/09/2022. Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo.
- 5.2 La piattaforma su cui compilare la manifestazione d'interesse sarà accessibile solamente tramite l'identità digitale del richiedente il contributo (SPID, CIE, CNS). Il richiedente è tenuto ad indicare un indirizzo PEC valido, anche non direttamente riferito al beneficiario, che sarà utilizzato per tutte le comunicazioni ufficiali.
- 5.3 La manifestazione di interesse è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
- 5.4 Il rispetto delle condizioni riportate al comma 1 della Legge Regionale n. 16 del 11/05/2018, è attestato nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso, in caso di dichiarazioni mendaci.
- 5.5 Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegato a pena di esclusione, il seguente documento in formato PDF:
 - Copia del modello ISEE ordinario 2022.

Articolo 6

ISTRUTTORIA DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE (FASE 1)

- 6.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi a presentare domanda di contributo, è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle manifestazioni di interesse caricate nella piattaforma di cui all'art. 5.1 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 6.2 Le manifestazioni di interesse saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
 - la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione.
- 6.3 La manifestazione di interesse è irricevibile qualora:
 - non sia presentata nei termini di cui all'articolo 5.1;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.
- 6.4 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse che non rispettano le finalità del bando.
- 6.5 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.



- 6.6 Sono inammissibili le manifestazioni di interesse prive dell'allegato indicato all'art. 5.5.
- 6.7 Le manifestazioni d'interesse che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate per la formazione della graduatoria.

Articolo 7

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

- 7.1 La graduatoria delle manifestazioni di interesse sarà determinata con riguardo alla situazione economica familiare del richiedente e del Comune in cui è realizzato l'intervento, moltiplicando il valore risultante dall'ISEE ordinario 2022 per un coefficiente pari a 0,8 in caso di Comuni che abbiano adottato dal 2019 al 30 aprile 2022 ordinanze per il miglioramento della qualità dell'aria, il cui elenco è approvato contestualmente al presente bando, altrimenti pari a 1 per Comuni che non ne abbiano adottate.
- La graduatoria sarà formulata in ordine crescente: al punteggio più basso spetterà dunque la posizione più alta in graduatoria. A parità di punteggio, si terrà conto dell'ordine cronologico di arrivo della manifestazione d'interesse.
- 7.2 La graduatoria degli ammessi a richiedere il contributo verrà approvata, entro il termine del 15/10/2022, unitamente all'elenco degli esclusi, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 7.3 Tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro manifestazione d'interesse. Tutti i soggetti inseriti nella graduatoria degli ammessi possono procedere alla presentazione della domanda di contributo, secondo i termini e le modalità indicate all'articolo 8.

Articolo 8

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI (FASE 2)

- 8.1 La domanda di contributo, completa delle dichiarazioni e della documentazione di cui all'articolo 8.2, deve essere presentata dalle ore 10:00 del primo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione della graduatoria ed entro e non oltre le ore 12:00 del 15/03/2023, esclusivamente online sulla piattaforma informatica raggiungibile all'indirizzo: <https://restart.infocamere.it>.
- Dopo tale ora e data il sistema non sarà più operativo.
- 8.2 Al fine dell'erogazione del contributo, mediante la piattaforma di cui al punto precedente, il richiedente dovrà attestare:
- i dati del generatore sostituito (tipologia, combustibile, potenza installata e anno di installazione, classe ambientale o assenza di classificazione);



- i dati del generatore installato (tipologia, combustibile, potenza installata, codice chiave e codice catasto relativi alla registrazione nel catasto termico regionale CIRCE);
- assolvimento pagamento marca da bollo da € 16.00.

ed allegare la seguente documentazione in PDF:

- “scheda contratto” rilasciata dal GSE, intestata al richiedente il contributo;
- “ricevuta di avvenuto invio della richiesta di concessione incentivi” rilasciata dal GSE;
- certificazione ambientale del nuovo generatore ai sensi del D.M del MATTM n. 186 del 07.11.2017.

- 8.3 La piattaforma su cui presentare la domanda di contributo sarà accessibile solamente ai soggetti ammessi nella graduatoria di cui all'articolo 7 e tramite l'identità digitale del beneficiario.
- 8.4 La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci. In sede di presentazione della documentazione si dovrà dichiarare, ai sensi dell'art.19 del DPR 445/2000, la conformità agli originali della documentazione prodotta.
- 8.5 La struttura competente, di cui al successivo punto 9.1, nel corso dell'iter procedurale per l'assegnazione dei contributi, effettuerà dei controlli, ai sensi degli art. 71 e 72 del DPR 445/2000, in merito alla veridicità della documentazione presentata.
- 8.6 La domanda presentata non potrà essere oggetto di successive integrazioni, con la sola eccezione consentita per la “regolarizzazione” di cui all'articolo 71, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 9

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO (FASE 2)

- 9.1 L'istruttoria per determinare i richiedenti ammessi al contributo è svolta da Veneto Innovazione S.p.A., sulle domande caricate sulla piattaforma di cui al precedente punto 8.2 entro il termine inderogabile ivi indicato.
- 9.2 Le domande di contributo saranno sottoposte ad un'istruttoria volta a verificare:
- la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente;
 - il rispetto dei termini e della procedura di presentazione;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore sostituito;
 - la sussistenza dei requisiti tecnici del generatore installato.
- 9.3 La domanda di contributo è irricevibile qualora:
- non sia presentata nei termini di cui all'articolo 8.2;
 - sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando.
- 9.4 Sono inammissibili le domande di contributo che non rispettano le finalità del bando.



- 9.5 Sono inammissibili le domande di contributo presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3.
- 9.6 Sono inammissibili le domande di contributo prive degli allegati indicati nell'art. 8.
- 9.7 Le domande di contributo che abbiano superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate saranno considerate ammissibili per l'erogazione del contributo.
- 9.8 L'elenco degli ammessi a contributo verrà approvato, entro il termine del 30/04/2023, unitamente all'elenco degli esclusi dall'erogazione del contributo per non aver ottemperato alle disposizioni del bando, con atto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica pubblicato sul BURV e nella pagina riservata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> oltre che nella sezione Bandi e Concorsi (www.regione.veneto.it/Bandi+Avvisi+Concorsi/Bandi).
- 9.9 Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti formale comunicazione ai richiedenti dell'esito dell'istruttoria relativa alla loro domanda di contributo.

Articolo 10

ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 10.1 I contributi saranno liquidati da Veneto Innovazione S.p.A. secondo l'ordine stabilito dalla graduatoria di cui all'articolo 7 e fino ad esaurimento delle risorse destinate all'iniziativa.
- 10.2 Qualora risultassero esaurite le risorse economiche stanziare per il presente Bando, anche in caso di valutazione positiva della domanda, la liquidazione del contributo non potrà aver luogo.
- 10.3 La determinazione del contributo regionale è definita sulla base:
- della spesa ritenuta ammissibile dal GSE detratto l'incentivo lordo indicato nella scheda-contratto;
 - della situazione economica familiare del richiedente;
 - dei valori di emissione di Particolato Primario del generatore installato;

mediante la seguente formula di calcolo:

$$CR = (S - IL) \times coI \times coP$$

CR: Contributo regionale

S: Spesa ritenuta ammissibile dal GSE

IL: Incentivo lordo GSE desunto dalla scheda-contratto

coI: Coefficiente ISEE

coP: Coefficiente polveri

Il valore del coefficiente ISEE è riferito alla situazione familiare desunta dall'ISEE ordinario 2022 come segue:

- coI= 1 per ISEE ordinario 2022 fino a 25.000 €



- $coI = 0,90$ per ISEE ordinario 2022 compreso tra 25.001 € e 40.000 €
- $coI = 0,80$ per ISEE ordinario 2022 compreso tra 40.001 € e 50.000 €

Il valore del coefficiente polveri è riferito alle emissioni di Particolato Primario rilevate sulla certificazione ambientale di cui al DM MATTM n. 186/17 come segue:

- $coP = 0,80$ per $PP (mg/Nm^3) \leq 20$
- $coP = 0,85$ per $PP (mg/Nm^3) \leq 15$
- $coP = 0,90$ per $PP (mg/Nm^3) \leq 10$

Articolo 11

CUMULABILITA' DEL CONTRIBUTO

11.1 Il contributo concesso con il presente bando è cumulabile esclusivamente con l'incentivo assegnato nell'ambito della linea di intervento 2.B del Conto Termico.

Articolo 12

OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- 12.1 Il soggetto beneficiario del contributo, oltre a quanto specificato nei punti precedenti, è tenuto a:
- a. ottemperare alle prescrizioni contenute dal bando e negli atti a questo conseguenti;
 - b. produrre, nei tempi e nei modi previsti dal bando le informazioni e i dati che saranno eventualmente richiesti;
 - c. conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
 - d. consentire alla struttura competente i controlli documentali e presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale;
 - e. comunicare l'eventuale revoca del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico a seguito di verifiche o controlli da parte del GSE.

Articolo 13

DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

- 13.1 Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza, revoca qualora:
- a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal precedente art. 12, dal bando e dagli atti da questo conseguenti;



- b. sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando;
 - c. il beneficiario rinunci al contributo, previa comunicazione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it;
 - d. l'esito dei controlli di cui al successivo art. 14, sia negativo;
 - e. ci sia la revoca da parte del GSE, a seguito di verifiche o controlli, del contributo concesso nell'ambito del Conto Termico.
- 13.2 In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento.

Articolo 14

CONTROLLI

- 14.1 La struttura competente svolgerà controlli finalizzati a verificare:
- l'effettiva realizzazione dell'intervento oggetto del contributo;
 - il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
 - la veridicità dei documenti presentati (fatture, certificazioni, dichiarazioni, ecc).
- I controlli saranno effettuati a campione su una quota non inferiore al 5% delle domande finanziate, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. 445/2000) e delle informazioni prodotte.
- 14.2 La struttura competente si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli presso l'unità immobiliare in cui sono installati i beni oggetto del contributo regionale.

Articolo 15

INFORMAZIONI GENERALI

- 15.1 Il presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURVET) e nella sezione Bandi-Avvizi-Concorsi del sito istituzionale di Regione del Veneto.
- Nella pagina del web regionale dedicata all'iniziativa, all'indirizzo: <https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/bando-stufe-2022> sarà inoltre disponibile ulteriore documentazione a supporto dello stesso (Es: link alla piattaforma informatica, guida alla compilazione, FAQ, etc).
- 15.2 Il responsabile del procedimento è il direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Regione Veneto Calle Priuli, 99 - 31100 Venezia.



- 15.3 Informazioni e chiarimenti relativi alla compilazione della “manifestazione d’interesse” e successivamente della “richiesta di contributo” saranno disponibili nella sezione “Aiuto e contatti” della piattaforma informatica Restart che offre un servizio di assistenza telefonica o a mezzo e-mail previo compilazione di un form.
- 15.4 Informazioni e chiarimenti sul bando potranno essere richiesti inviando una e-mail all’indirizzo bando.ambiente@ven.camcom.it oppure telefonicamente ai numeri 041/0999419 - 041/0999414 - 041/0999311.

Articolo 16

DISPOSIZIONI FINALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- 16.1 Per quanto non previsto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L’Amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell’emanazione di normative comunitarie, statali, regionali in materia.

Articolo 17

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO 2016/679/UE – GDPR

- 17.1 In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’Interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l’Interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell’ambito dell’attività di trattamento di seguito indicata:
“Programmi per finanziamenti e contributi finalizzati alla riduzione degli Inquinanti atmosferici. Procedure per concessione ed erogazione contributi”.
- 17.2 Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, cap. 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, e-mail: ambiente@regione.veneto.it, PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it.
- 17.3 Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.
- 17.4 Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è Veneto Innovazione S.p.A., nella persona del proprio legale rappresentante; il Responsabile della Protezione dei dati di Veneto Innovazione S.p.A può essere contattato all’indirizzo email: info@venetoinnovazione.it – PEC: amministrazione@pec.venetoinnovazione.it.
- 17.5 I dati personali raccolti nell’ambito del presente bando saranno trattati per le finalità di assegnazione dei contributi oggetto dello stesso, mediante strumenti manuali e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità indicate in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.



- 17.6 I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolario dell'amministrazione - DGR nr. 778 del 08 giugno 2018.
- 17.7 Il conferimento dei dati è necessario per consentire l'esecuzione dell'interesse pubblico di cui l'Amministrazione è investita. Il mancato conferimento dei dati potrebbe precludere l'erogazione della prestazione.
- 17.8 I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.